



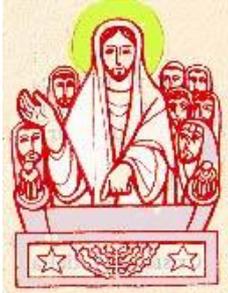
COLLABORAZIONE RESANESE

Castelminio - Resana- San Marco

Telefono canonica Castelminio 0423484023

Domenica 26 gennaio 2025

Oggi si è compiuta questa Scrittura.



DAL VANGELO SECONDO LUCA

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione.

Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzareth, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Erano appena risuonata la voce di Isaia: parole così antiche e così amate, così pregate e così desiderate, così vicine e così lontane. Gesù ha cercato con cura quel brano nel rotolo: conosce bene le Scritture, ci sono mille passi che parlano di Dio, ma lui sceglie questo, dove l'umanità è definita con quattro aggettivi: povera, prigioniera, cieca, oppressa. Allora chiude il libro e apre la vita. Ecco il suo programma: portare gioia, libertà, occhi guariti, liberazione. Un messia che non impone pesi, ma li toglie; che non porta precetti, ma orizzonti. E sono parole di speranza per chi è stanco, è vittima, non ce la fa più. Dio riparte dagli ultimi della fila, raggiunge la verità dell'umano attraverso le sue radici ammalorate. Adamo è povero più che peccatore; è fragile prima che colpevole; siamo deboli ma non siamo cattivi, è che abbiamo le ali tarpate e ci sbagliamo facilmente. Nel Vangelo mi sorprende e mi emoziona sempre scoprire che in quelle pagine accese si parla più di poveri che di peccatori; più di sofferenze che di colpe. Non è moralista il Vangelo, è liberatore. Dio ha sofferto vedendo Adamo diventare povero, cieco, oppresso, prigioniero, e un giorno non ha più potuto sopportarlo, ed è sceso, ha impugnato il seme di Adamo, ha intrecciato il suo respiro con il nostro respiro, i suoi sogni con i nostri. È venuto ed ha fatto risplendere la vita, ha messo canzoni nuove nel cuore, frantumi di stelle corrono nelle nostre vene. Perché Dio non ha come obiettivo se stesso, siamo noi lo scopo di Dio. Il catechismo sovversivo, stravolgente, rivoluzionario di Gesù: non è l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che esiste per l'uomo. E considera ogni povero più importante di se stesso. Io sono quel povero. Fiero per fiera d'amore: nessuno ha un Dio come il nostro. E poi Gesù spalanca ancora di più il cielo, delinea uno dei tratti più belli del volto del Padre: «Sono venuto a predicare un anno di grazia del Signore», un anno di grazia, di cui Gesù soffia le note negli inferi dell'umanità (R. Virgili); un anno, un secolo, mille anni, una storia intera fatta solo di benevolenza, a mostrare che Dio non solo è buono, ma è soltanto buono. «Sei un Dio che vivi di noi» (Turolfo). E per noi: «Non ci interessa un divino che non faccia fiorire l'umano. Un divino cui non corrisponda la fioritura dell'umano non merita che ad esso ci dedichiamo» (D. Bonhoffer). Forse Dio è stanco di devoti solenni e austeri, di eroi dell'etica, di eremiti pii e pensosi, forse vuole dei giullari felici, alla san Francesco, felici di vivere. Occhi come stelle. E prigionieri usciti dalle segrete che danzano nel sole. (M. Delbrêl) (P. Ermes Ronchi).

AVVISI

- **Questa domenica: III del Tempo Ordinario.** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00.
- **Questa domenica:** in occasione della Giornata mondiale della lebbra e malattie tropicali, i ragazzi e le ragazze di III media, faranno una vendita di prodotti alimentari (riso - miele - caramelle) per raccogliere fondi a favore di AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau ETS).
- **Questa domenica:** a Castelminio don Bosco Day organizzato dal NOI. Alle 10.00: accoglienza dei partecipanti, alle 11.00 la S. Messa in chiesa e a seguire il pranzo tutti assieme e nel pomeriggio i giochi in oratorio. Grazie a tutti coloro che hanno dato una mano per la festa.
- **Questa domenica:** alle ore 15.00 a San Marco la premiazione del concorso Presepi.
- **Lunedì** alle 20.30 si riunisce il CPAE di Castelminio.
- **Martedì** alle 20.30 a Castelminio la riunione per i **genitori di V elementare.**
- **Mercoledì** alle 18.30 la S. Messa della Collaborazione a Resana.
- **Venerdì** si riuniscono i catechisti che seguono la preparazione battesimale dei bambini.
- **Sabato** alle 17.00 chiesa a San Marco: **Adorazione eucaristica** e possibilità di **Confessioni.**
- **Domenica prossima: Presentazione del Signore (CANDELORA).** S. Messe alle 18.00 – 8.00 – 9.30 – 11.00. **A tutte le S. Messe ci sarà la benedizione dei Ceri.**
- Da venerdì 13 giugno sino a domenica 15 giugno ci sarà un Pellegrinaggio a Roma in occasione del giubileo.
- Venerdì 14 febbraio in occasione di San Valentino la Commissione familiare della Collaborazione organizza una **“Cena per due”**: una cena per coppie nell'ex asilo di Castelminio (per i figli cena e servizio baby sitting). Prenotazione domenica 2 febbraio al Circolo Noi dalle ore 10 alle ore 12.30.

Sito collaborazione: <http://www.collaborazioneresanese.it> - S. Messe a Resana: pref. 18.30 – fest. 9.00–10.30–18.30

PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI DEFUNTI

Ore	Domenica 26 gennaio: III del Tempo Ordinario		
18.00 San Marco prefestiva	Bianco Ida Simionato Alessio e Lorenzo; Faccin Agnese famiglie Corradin Aggio vivi e defunti;		
8.00 Castelminio	Scapinello Carmela Guidolin Achille Aggio Arduino Natale e Mancon Carmela; Don Bruno; Miriam Matteo Alice vivi e defunti;		
9.30 San Marco	Furlan Elio; Stellin Luigi Paolo Pallaro Anna e famiglia; Pivato Sandro e famiglia; Famiglie Varo e Furlan; Bortolotto Virginio Mason Assunta Mario Ines; Anime del Purgatorio; Resente Giuseppe Antonia e Varo Gino; Famiglia Taccin Giuseppe vivi e defunti; Tonin Ferruccio e Teodolinda; Bambini del catechismo e catechisti; Simioni Angelo Alessandrina e Raffaello; Famiglia Torresin Ganni e Clemente vivi e defunti;		
11.00 Castelminio	Simionato Virginio Bianco Carolina e Lino; Peloso Bruno; Piovesan Graziella; Scattolon Maria Pia e famiglia Furlan Albino;		

Lunedì	8.00	Castelminio	Secondo Intenzione;
Martedì	8.00	San Marco	don Giuseppe Maniero;
Mercoledì	18.30	Resana (Collaborazione)	Secondo Intenzione;
Giovedì	8.00	San Marco	Squizzato Bruno Suor Ildefonsa Suor Emanuela;
Venerdì	8.00	Castelminio	Secondo Intenzione;

Ore	Domenica 02 febbraio: Presentazione del Signore		
18.00 San Marco prefestiva	Pivato Angelo Adele Attilio Valeria Suor Teresa Scattolon Emilio Biancon Danilo; Defunti famiglia Busato Serafino; Bortolotto Fabio e zio Riccardo; Fabbian Francesco e Irma; Fior Silvana Giovanni Mason Orlando Santinon Maria Simionato Riccardo e Affeo;		
8.00 Castelminio	Def.i Famiglia Lazzari Irma; Famiglia Volpato e Menoncello Antonio, Fiorino, Caterina Michele; Famiglia Baesso Angelo Carmela Abramo Agnese e Assunta; don Bruno; Baesso Antonio Olga Basso Giuseppe Silvio Rosetta; Matteo Miriam Alice vivi e defunti; Anacoreto Giovanni Ferdinanda e Umberto; Simionato Florindo Didonè Rita; Def.i Famiglia Melinato; Mason Primo ann. e famiglia; Mason Ferruccio Maria e Guerrino; Def.i Marcon Armenio Trento Giselda Zalla Angelo Roncato Silvia figlio Danilo; Mason Ferruccio Maria Guerrino;		
9.30 San Marco	Furlan Elio; Pattaro Cesarina papà Angelo mamma Ester Oliveto Luigi famiglia Pivato Amadio; Pivato Lino Maria Stella Candido Sandro Lina Antonietta e Flavio; Bianco Rino; Visentin Valerio Gazzola Irene e genero Vigilio; Famiglie Varo e Furlan e anime del Purgatorio;		
11.00 Castelminio	Simionato Giorgio e famiglia; Bosa Giovanni Bruno Bernardi Amelia Bosa Gabriele; Basso Antonio e familiari; Scattolon Maria Pia e famiglia Furlan Albino; Fabian Maria Luisato Attilio Bergamin Giuseppina;		